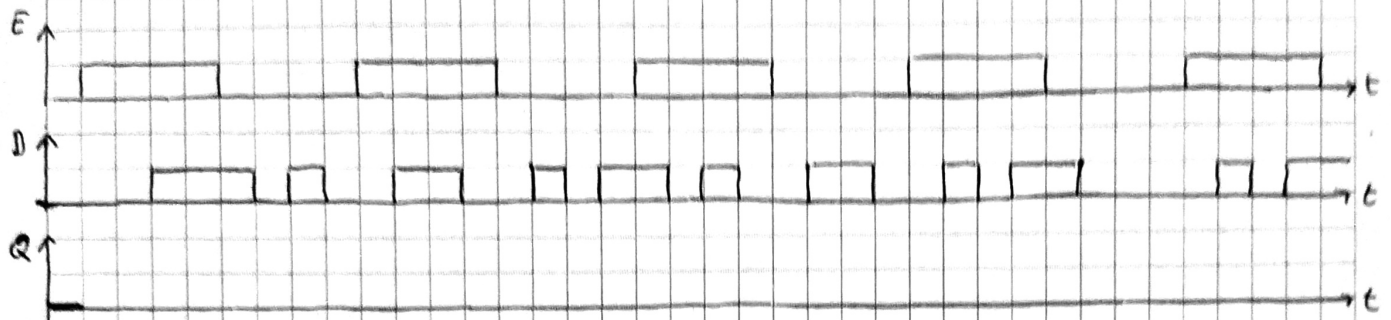
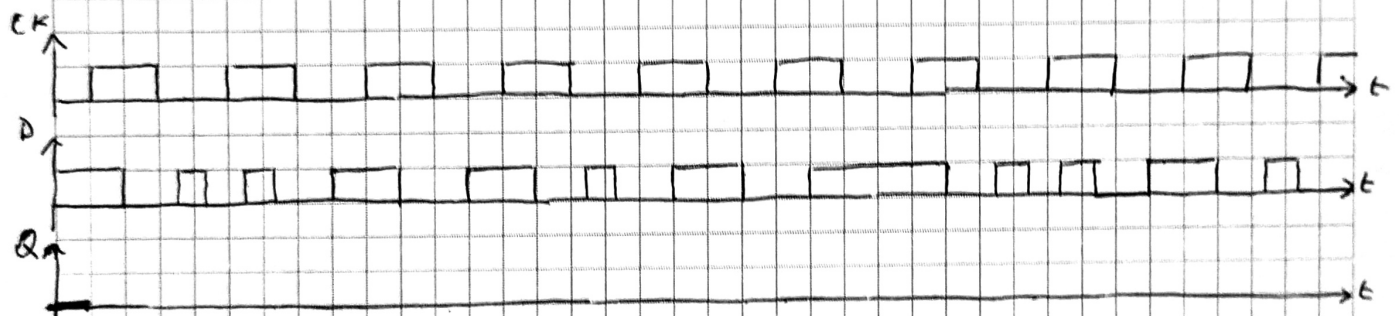
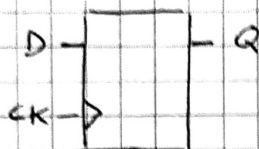


X NOME

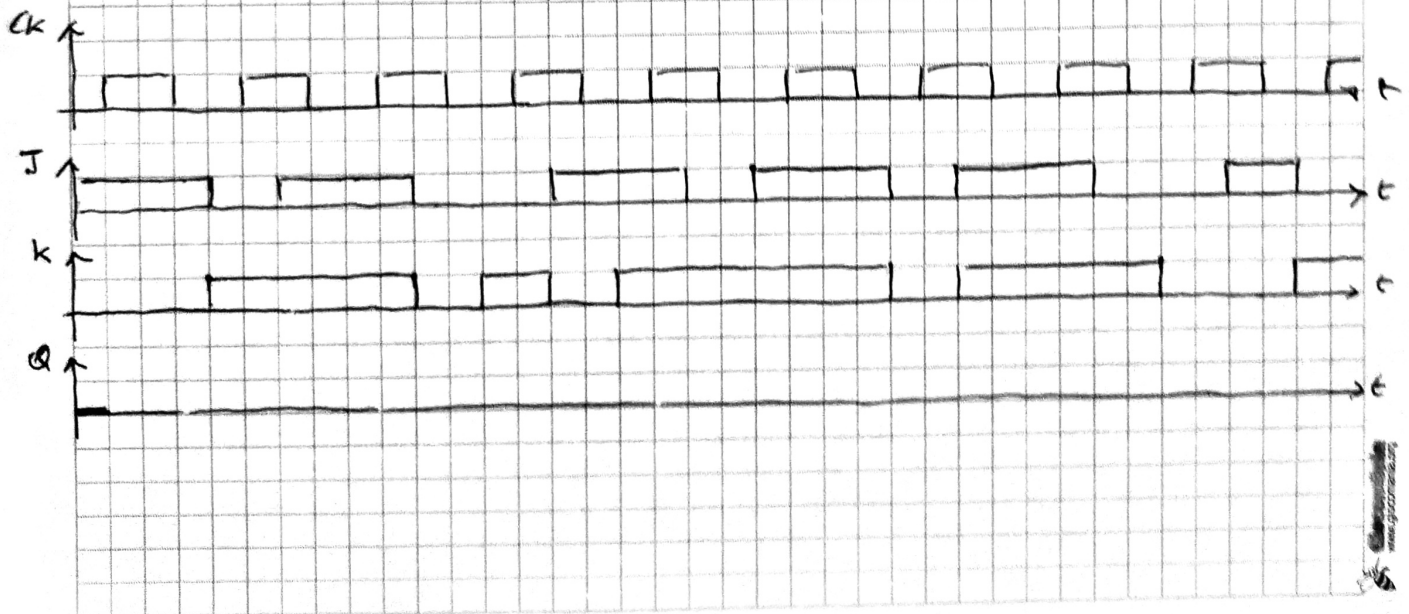
- 1) DETERMINARE L'ANDAMENTO DELL'USCITA DI UN LATCH D AI CUI INGRESSI SONO APPLICATI I SEGNALI E E D RAPPRESENTATI NELLA SEGUENTE FIGURA



- 2) RAPPRESENTARE I DIAGRAMMI TEMPORALI DEL DISPOSITIVO IN FIGURA

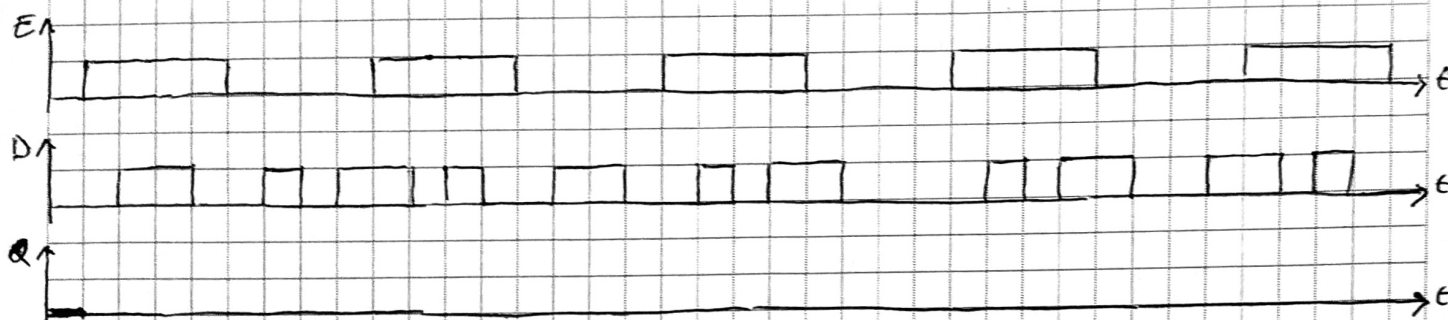


- 3) RAPPRESENTARE L'ANDAMENTO DELL'USCITA DI UN FF JK NET (NEGATIVE EDGE TRIGGERED) AI CUI INGRESSI SONO APPLICATI I SEGNALI J, K E CK IN FIGURA

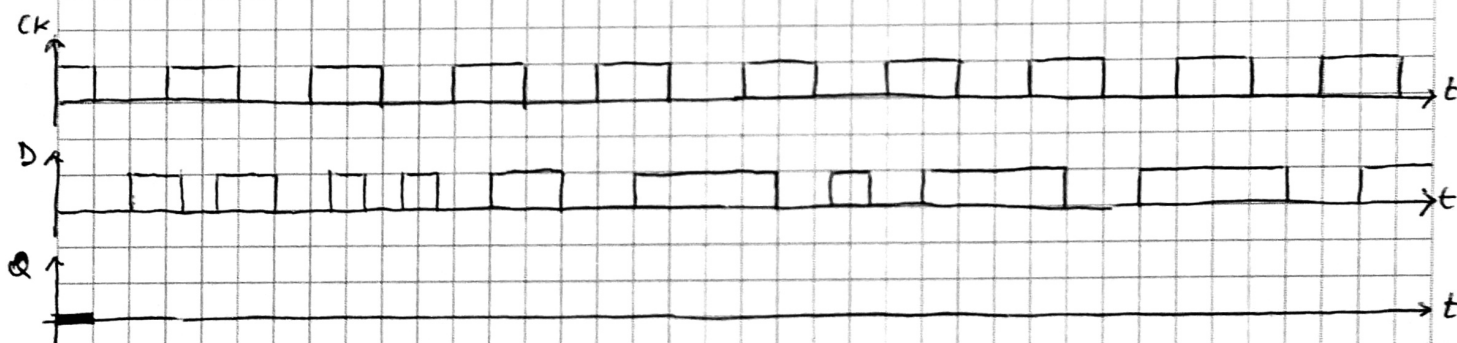
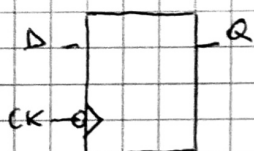


INOME

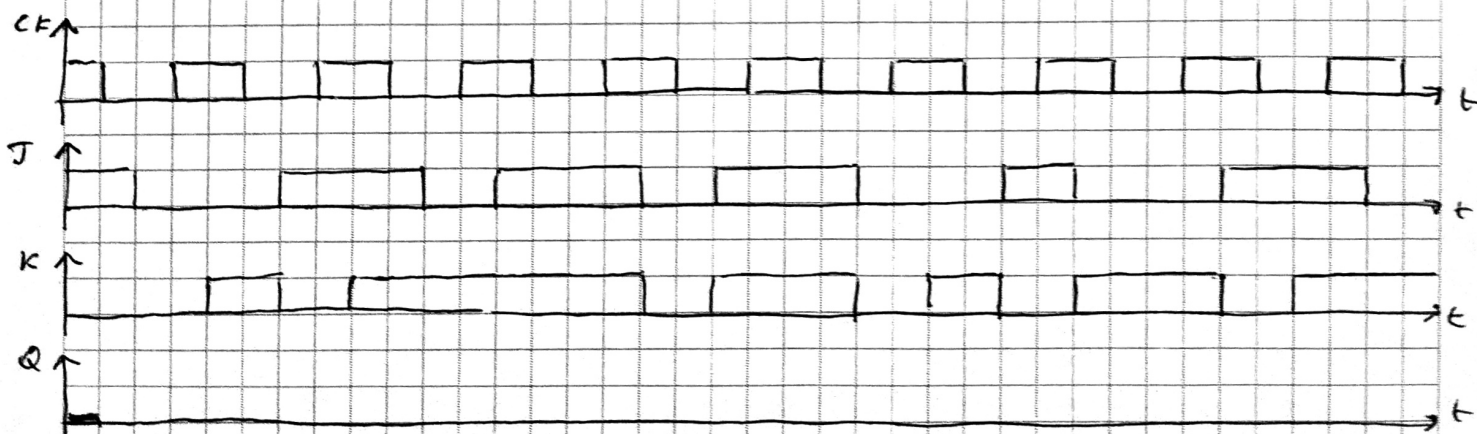
1) DETERMINARE L'ANDAMENTO DELL'USCITA DI UN LATCH D AI CUI INGRESSI SONO APPLICATI I SEGNALI E E D RAPPRESENTATI IN FIGURA



2) RAPPRESENTARE I DIAGRAMMI TEMPORALI DEL DISPOSITIVO IN FIGURA

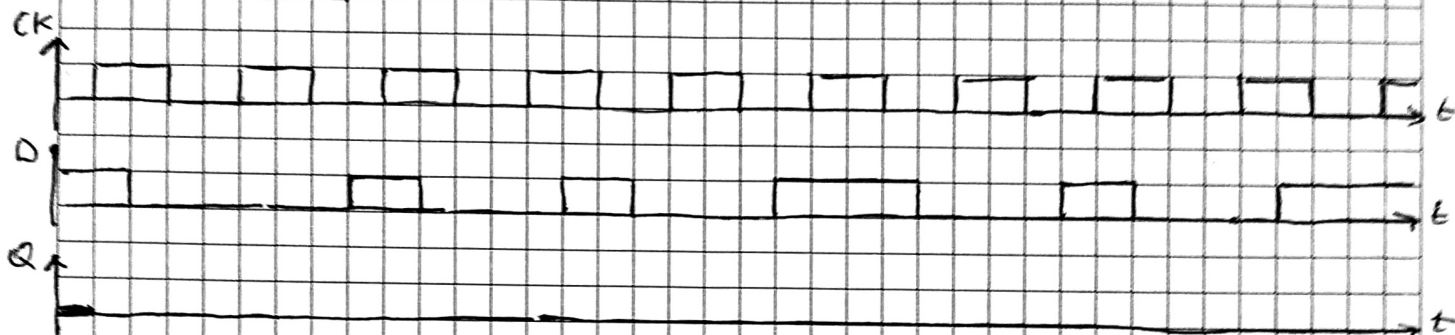
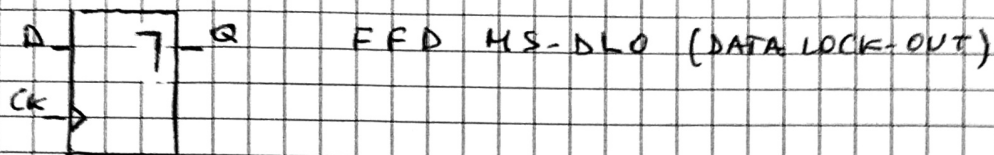


3) RAPPRESENTARE L'ANDAMENTO DELL'USCITA DI UN FF JK PET (POSITIVE EDGE TRIGGERED) AI CUI INGRESSI SONO APPLICATI I SEGNALI J, K E CK IN FIGURA



X NOME

4) RAPPRESENTARE I DIAGRAMMI TEMPORALI DEL DISPOSITIVO IN FIGURA



5) TRASFORMARE UN LATCH SR SENZA ABILITAZIONE IN UN LATCH D CON ABILITAZIONE

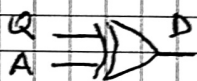
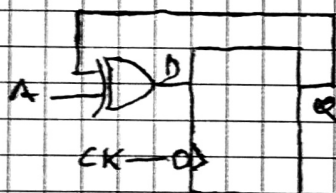
6) TRASFORMARE UN LATCH D CON ABILITAZIONE IN UN FF T

7) TRASFORMARE UN FF SR IN UN FF JK

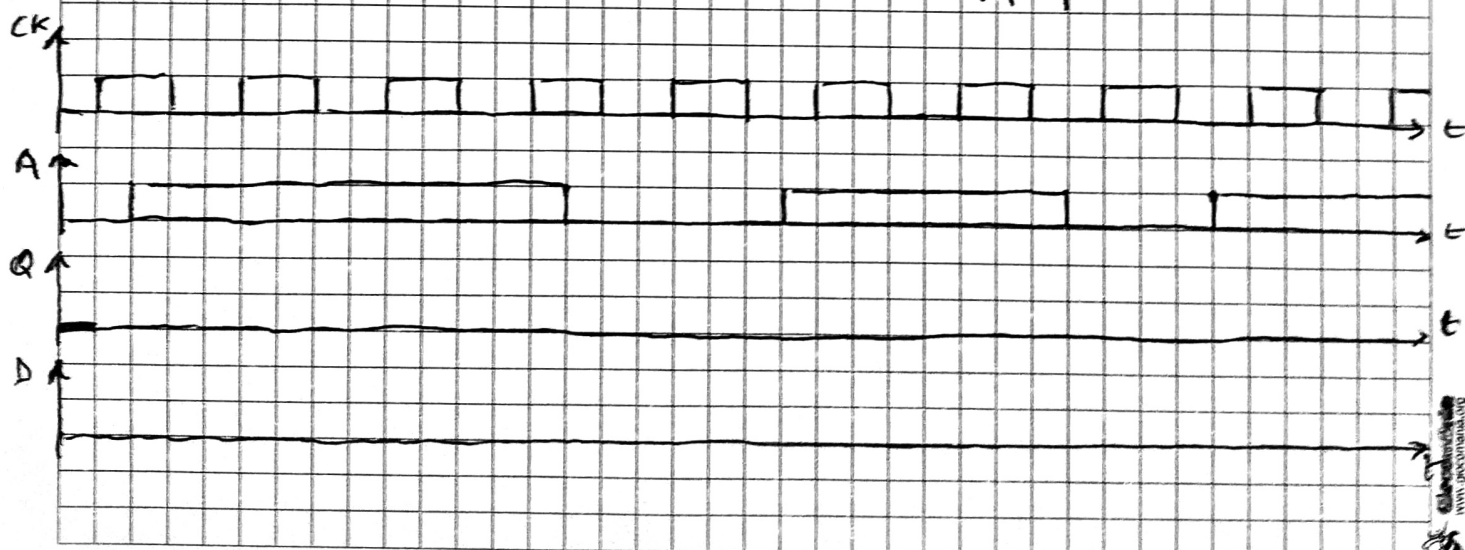
8) TABELLE DELLA VERITÀ DI UN FF SR NET E DI UN FF D PET

9) RAPPRESENTARE I DIAGRAMMI TEMPORALI DELL'USCITA Q E DELL'INGRESSO D  
NOTE LE VARIAZIONI DEI SEGNALI A E CK IN FIGURA

E LA TAB. DELLA VERITÀ DEL SEG. DISPOSITIVO

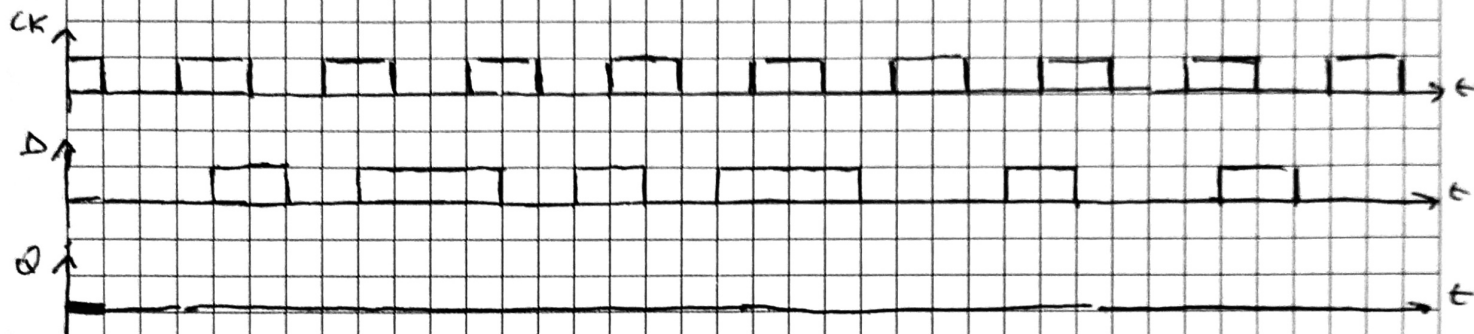
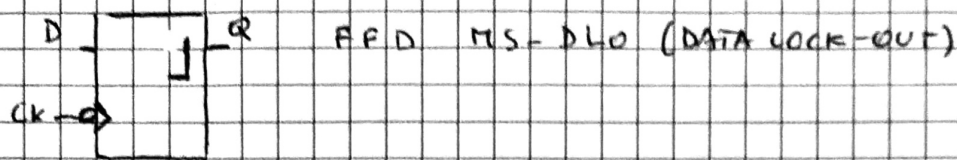


Q	A	D
0	0	0
0	1	0
1	0	1
1	1	1



/NOME

4) RAPPRESENTARE I DIAGRAMMI TEMPORALI DEL DISPOSITIVO IN FIGURA



5) TRASFORMARE UN FF SR IN UN FF T

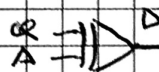
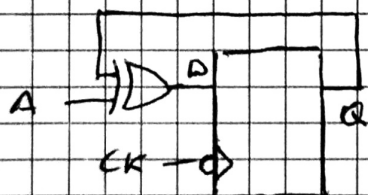
6) TRASFORMARE UN LATCH SR CON ABILITAZIONE IN UN FF D

7) TRASFORMARE UN LATCH D CON ABILITAZIONE IN UN FF T

8) TABELLE DELLA VERITÀ DI UN JK PET E DI UN FF D MET

9) RAPPRESENTARE I DIAGRAMMI TEMPORALI DELL'USCITA Q E DELL'INGRESSO D  
NOTE LE VARIAZIONI DEI SEGNALI A E CK IN FIGURA

E LA TAB. DELLA VERITÀ DEL SEG. DISPOSITIVO



Q	A	D
0	0	
0	1	
1	0	
1	1	

